

CONSIGLIO COMUNALE DEL 15 GIUGNO 2011 ORE 10,00

SECONDA CONVOCAZIONE 16 GIUGNO 2011 ORE 18,00

#### PARTE PRIMA

Premesso che nella seduta di Consiglio Comunale del 06/02/2007 con delibera n° 2 veniva approvato il documento preliminare PSC e regolamento edilizio;

che nelle sedute n° 1 del 20/03/2007, n° 2 del 31/03/2007, n° 3 del 19/04/2007, e nella seduta conclusiva n° 4 del 03/05/2007 si teneva la conferenza di pianificazione.

che in data 04/12/2008 con delibera n° 20 si approvava l'adozione del PSC comunale;

che in data 31/07/2009 con delibera n° 19 si approvavano le controdeduzioni- osservazioni al PSC;

che in data 11/11/2009 con delibera n° 21 si approvava il piano strutturale comunale PSC;

che nella seduta del 11/11/2009 il sottoscritto faceva notare che per l'approvazione del PSC non era stata rispettata la normativa Regionale, Nazionale e Comunitaria in materia di rispetto ambientale;

che in data 10/10/2009 con delibera n°25 il consiglio comunale revoca la delibera n° 21 dell'11/11/2009 per i motivi di cui sopra ;

che la Giunta Comunale con delibera n° 76 del 19/10/2009 dava al responsabile dell'area tecnica direttive per la redazione della valutazione ambientale strategica (VAS) senza esperire alcuna gara per l'affidamento ;

che la direttiva del Parlamento Europeo n° 42/2001/CE, recepita dalla Repubblica Italiana e con atto successivo fatto proprio dalla Regione Calabria **stabilisce che la Valutazione Ambientale Strategica (VAS) introdotta da questa direttiva è riconducibile al momento di**

applicazione della valutazione stessa, precisando che “deve essere effettuata durante la fase preparatoria del piano o del programma ed anteriormente alla sua adozione o all’avvio della sua procedura legislativa” (art. 4), e quindi, una procedura che accompagna l’iter pianificatorio o programmatico capace di garantire la scelta coscienziosa fra le alternative “alla luce degli obiettivi e dell’ambito territoriale del piano e programma “; (art. 5) altra fondamentale introduzione è la partecipazione del “pubblico” (i cittadini di Pietrapaola non hanno mai partecipato: prova ne è la scandalosa convocazione del Consiglio Comunale per l’adozione del PSC di ieri alle ore 10,00 di mattina, e tra l’altro di martedì quando la gente è a lavoro) nel processo valutativo, dove per pubblico si intende **“una o più persone fisiche o giuridiche, secondo la normativa o la prassi nazionale, e le associazioni”**.

In conclusione, vogliamo ancora una volta precisare, che la procedura di Valutazione Ambientale Strategica costituisce, per i piani e programmi sottoposti a tale valutazione, parte integrante del procedimento ordinario di adozione e approvazione. **È inconcepibile – e sia chiaro che questo lo faremo presente a chi di dovere e nelle sedi opportune – che uno Strumento Urbanistico fondamentale per lo sviluppo di un territorio sia redatto senza uno studio di monitoraggio (che è la VAS) e si sia sviluppato su interessi propri,** omettendo chiaramente di fatto il vecchio P.R.G. (vecchio poiché il 19 di giugno decade, salvo impellenti proroghe regionali) il quale era strutturato secondo criteri urbanistici. Tutt’altro, l’attuale PSC ha annullato quando era stato predisposto nel PRG - e mi riferisco alle zone servizi in prossimità dei luoghi pubblici quali la chiesa, le scuole primarie e la scuola materna spostandole in zone lontane dal centro abitato – ed ha creato una terribile confusione nella zonizzazione del piano, inventandosi nello stesso comparto e a poche decine di metri lotti in zona satura e lotti edificabili, privi di ogni allineamento planimetrico e altimetrico. **Basta aprire le tavole grafiche e fare qualche visura catastale per rendersi conto del progetto politico in atto!**

Pertanto, alla luce di quanto fin ora brevemente detto, **i provvedimenti di approvazione adottati senza la previa valutazione ambientale strategica, ove prescritta, SONO NULLI.**

**Per essere più precisi, tutti i provvedimenti adottati fino alla data del 15 dicembre 2009, data di pubblicazione della Valutazione Ambientale Strategica (VAS), secondo la normativa vigente, sono da RITENERSI NULLI.**

**Appare strano come la Regione Calabria, alla quale più volte abbiamo fatto precise osservazioni nei tempi dovuti, attraverso le sue attenti commissioni esaminatrici, ammesso che queste abbiano effettivamente esaminato lo strumento urbanistico in questione, non abbia tenuto in considerazione tale adempimento, tappa fondamentale nel proseguo dell'iter di approvazione del PSC, così come anche la Provincia, che tra l'altro attraverso la redazione delle "Linee Guida" dovevano dare un chiaro e preciso indirizzo nella stesura dei PSA o, come nel nostro caso, PSC. Appare, dunque, evidente, che le capacità comunicative dell'Amministrazione Comunale di Pietrapaola siano così al di sopra di ogni aspettativa, dato che riesce ad essere a Cosenza di sinistra e a Catanzaro di destra, tanto da garantirsi che questo importante adempimento non venisse messo in evidenza.**

## PARTE SECONDA

Ricordo che a norma dello stato comunale vigente, la seduta per essere valida necessita della presenza del Sindaco- presidente oppure di chi ne fa la veci più 4 consiglieri; ai consiglieri presenti ricordo che l'art. 78 del TUEL n° 267/2000 stabilisce che : i consiglieri che partecipano alla approvazione di atti deliberativi , qualora il contenuto degli stessi li veda direttamente interessati, o veda interessi di loro parenti o affini fino al 4° grado, devono lasciare l'aula prima di votare perché sono direttamente o indirettamente interessati alla modifica di destinazioni d'uso di un terreno che da agricolo passa a completamento o comunque edificabile.

Adeguandomi alla normativa io lascerò l'aula prima del voto perché sono direttamente o indirettamente interessato, ma insieme a me però dovranno lasciare l'aula, e non possono partecipare alla votazione in quanto direttamente o indirettamente interessati sulla base delle intestazioni catastali i seguenti Consiglieri Comunali :

VENTURA GIANDOMENICO Sindaco assente in sala proprietario o parente di proprietario di un appezzamento di terreno che da agricolo diventa edificabile foglio ■ e ■ particelle ■, ■, ■, ■, ■, ■, ■, ■, ■, ■; ■, ■, ■, ■; ecc.

TALARICO GIOVANNI Assessore assente in sala proprietario o parente di proprietario di un terreno di espansione che diventa completamento o altro intestato a Talarico Francesco foglio ■ particelle ■.■.■.■ ecc. ;

FILIPPELLI GIUSEPPE Assessore presente in sala proprietario o parente di proprietario di un terreno che da rispetto della legge 64 diventa utilizzabile per strutture balneari intestato a Filippelli Francesco e coniuge foglio ■ particella ■ ;

COSTANTINO VINCENZO Consigliere Comunale assente in sala proprietario o parente di proprietario di terreno che da zona a servizi diventa zona edificabile di completamento foglio ■ particella ■ m<sup>2</sup> ■ ;

MAZZIOTTI CESARE Assessore Comunale presente in sala proprietario o parente di proprietario di terreno che da zona di rispetto delle coste diventa edificabile qualora il terreno viene messo in sicurezza, proprietà Mazziotti Vincenzo e Costantino Loredana foglio ■ part. ■ ;

LONGO MICHELE Consigliere Comunale assente proprietario o parente di proprietario di un terreno che da zona destinata a servizi diventa zona di completamento intestato a Costantino Vincenzo e Longo Rosanna foglio ■ particella ■ ;

La presente ha valore quale dichiarazione di voto e preannuncia che sarà fatto ricorso alle autorità competenti.

I sottoscritti consiglieri a questo punto della riunione si allontanano dalla sala del consiglio (abbandonano la seduta)

I consiglieri di minoranza

Pugliese Luciano

Pugliese Salvatore

Dandrea Eugenio

Madera Giacomo